



SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE – REGGIO EMILIA

**FEDERICA PELLEGRINI**

Spett.li

Comuni della provincia di Reggio Emilia

Unioni dei Comuni:

- Bassa Reggiana
- Pianura Reggiana
- Terra di Mezzo
- Colline Matildiche
- Tresinaro Secchia
- Val d'Enza
- Montana dell'Appennino Reggiano

E p.c.

PREFETTURA UTG Reggio Emilia

Gruppo carabinieri forestali di Reggio Emilia

ARPAE SAC di Reggio Emilia

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

AIPO, Agenzia Interregionale per il fiume Po

**Oggetto: Autorizzazione alla raccolta e taglio del legname caduto nell'alveo dei corsi d'acqua afferenti ai bacini dei Fiumi Enza, Secchia, Tresinaro, Crostolo. Annualità 2024**

Con la presente si vuole ricordare che nei casi previsti al capitolo 4 (casi diversi, Interventi di taglio della vegetazione ripariale nell'interesse di soggetti privati e asportazione di materiale legnoso fluitato) della **Delibera di Giunta n. 1919 del 04/11/2019**, inerente *"Approvazione delle linee guida per la programmazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione e di gestione della vegetazione e dei boschi ripariali a fini idraulici"* i **soggetti privati** possono contribuire alla manutenzione della vegetazione ripariale, nei casi e con le modalità di seguito dettagliati.

Via Emilia Santo Stefano 25  
Email: [stpc.reggioemilia@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.reggioemilia@regione.emilia-romagna.it)  
Via della Croce Rossa 3

42121 Reggio Emilia tel 0522 407 711  
PEC: [stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it)  
42122 Reaquo Emilia tel 0522 585 911



### 1. Interventi di taglio della vegetazione ripariale nell'interesse di soggetti privati

Nel caso in cui un soggetto privato intenda intervenire per la difesa dei propri beni in un'area demaniale non soggetta a concessione, deve rivolgersi all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, competente ai sensi dell'art. 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015, per la valutazione in merito all'effettiva pericolosità della vegetazione nei confronti di terzi e alle eventuali interazioni con i corsi d'acqua. Qualora necessario, la medesima Agenzia, unitamente all'autorizzazione a intervenire, rilascia l'autorizzazione di cui al R.D. n. 523/1904. Il taglio della vegetazione oggetto di richiesta resta totalmente a carico del proponente, sia a livello economico che di responsabilità verso terzi.

### 2. Asportazione di materiale legnoso fluitato

È possibile il prelievo di materiale legnoso fluitato dall'alveo e dalle aree golenali demaniali, alle seguenti condizioni:

- a) il prelievo deve riguardare legna fluitata già sradicata (è escluso il taglio di piante morte, secche o deperienti in piedi o aduggiate, ma ancora radicate) per un quantitativo non superiore a 250 quintali annui, e deve essere finalizzato all'autoconsumo senza fini di lucro;
- b) l'attività può essere svolta con l'ausilio di mezzi di trasporto utilizzando esclusivamente la viabilità e gli accessi già presenti senza comportare modifiche o alterazioni dello stato dei luoghi e, comunque, senza accedere all'alveo con i mezzi a motore.

In tali casi è sufficiente che l'interessato comunichi all'Autorità idraulica competente e per conoscenza ad ARPAE la volontà di effettuare il prelievo indicando l'area e il periodo, **utilizzando lo schema di segnalazione allegato**. La modulistica contiene tutte le prescrizioni, comprese quelle previste dalle Linee Guida di cui alla Delibera di Giunta n. 1919 del 04/11/2019, che l'interessato dichiara di rispettare e sottoscrive al momento della comunicazione.

Nel caso in cui si intenda prelevare quantitativi superiori a quelli indicati alla lettera a), o accedere all'area con mezzi diversi da quelli indicati alla lettera b) o eseguire opere o viabilità per consentire l'accesso dei mezzi al corso d'acqua, occorre invece il rilascio dell'autorizzazione idraulica.

Nel caso in cui l'attività ricada in un sito della Rete Natura 2000 non è necessaria la valutazione di incidenza se sono rispettati i limiti di cui alla DGR n. 79/2018 (Allegato D), mentre sono fatte salve le eventuali norme contenute nelle Misure generali e specifiche di conservazione e nei Piani di gestione dei siti Natura 2000; nel caso si intenda prelevare il legname fluitato al di fuori delle condizioni indicate nella suddetta DGR n. 79/2018 è necessario effettuare la valutazione di incidenza.



Nel caso in cui l'attività ricada in un'area protetta, si applicano le eventuali ed ulteriori regolamentazioni e procedure vigenti.

Ciò premesso

**SI INFORMA che**

con la presente nota si rinnova, anche per tutto il 2024, **l'autorizzazione** alla raccolta della vegetazione proveniente dai naturali processi di ricambio stagionale che viene trasportata dalle piene e depositata nell'alveo dei corsi d'acqua e nelle aree demaniali limitrofe, dei seguenti corsi d'acqua: torrenti Enza, Tresinaro, Crostolo, fiume Secchia e rii minori affluenti (limitatamente ai tratti di competenza dello scrivente Ufficio, come esplicitati nel modulo allegato).

A tale scopo è sufficiente presentare comunicazione scritta, utilizzando il modulo allegato, indirizzata a:

AGENZIA REGIONALE per la SICUREZZA TERRITORIALE e la PROTEZIONE CIVILE  
UFFICIO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA  
Via Santo Stefano 25  
42121 Reggio Emilia  
oppure via PEC all'indirizzo [stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Le Amministrazioni in indirizzo sono pregate di dare ampia diffusione e informazione della presente alla cittadinanza.

La presente nota e allegato sono disponibili all'indirizzo web:  
<https://protezionecivile.regione.emiliaromagna.it/agenzia/settori-uffici/come-fare-per/comunicazione-raccolta-legname-1>

Si ringrazia per la collaborazione,

Ing. Federica Pellegrini  
firmato digitalmente

ref Fabio Mari

Allegati:  
fac simile modulo di comunicazione